



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sindaco Lorenzo Falchi

Proclamazione 21 giugno 2016

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sommario

PARTE I – DATI GENERALI	6
1.1 Popolazione residente nel Comune di Sesto Fiorentino al 31.12.2015:.....	6
1.2 Organi politici	6
1.3 Struttura organizzativa (al 21/06/2016).....	7
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	9
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	9
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	9
1.7 Politica tributaria	9
1.8 Sistema dei controlli interni	11
2. Il Bilancio dell'Ente: quadro di sintesi.....	12
2.1 Sintesi dei dati finanziari.....	12
2.2 Equilibri parte corrente e parte capitale	15
2.3 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	18
2.4 Tempestività dei pagamenti	20
2.5 Gestione dei residui.....	21
2.6 Composizione dell'avanzo di amministrazione	21
3. Convergenza rispetto agli obiettivi di finanza pubblica.....	22
4. Indebitamento	25
4.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente.....	25
4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	27
5. La situazione economico - patrimoniale	28
6. Spese per il personale.....	29
7. Copertura dei servizi a domanda individuale	30
8. Parametri di deficit strutturale	30
PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	31
9. Risultati delle attività di controllo	31
9.1 Rilievi della Corte dei Conti.....	31
9.2 Rilievi dell'Organo di revisione	32
PARTE IV - LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SESTO FIORENTINO	34

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto, per il Comune di Sesto Fiorentino, in data 21 giugno 2016.

È sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati contenuti nella presente relazione trovano corrispondenza negli atti approvati alla data di insediamento del Sindaco Falchi; quindi nel conto consuntivo 2015, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2016 e nel bilancio di previsione armonizzato 2016-2018, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 02/05/2016.

La relazione di fine mandato del precedente Sindaco Sara Biagiotti, in carica dal 27/05/2014 al 21/07/2015, redatta ai sensi del citato art. 4 del D.Lgs. 149/2011, risulta regolarmente sottoscritta, pubblicata sul sito istituzionale del Comune all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e trasmessa da questo Ente alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana in data 26/04/2016.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO AL 31.12.2015: 48.987

1.2 ORGANI POLITICI

SINDACO

Come riportato nel Verbale delle operazioni dell’Ufficio Centrale Elettorale del 21/06/2016, **Lorenzo Falchi** è risultato eletto alla carica di Sindaco di Sesto Fiorentino dopo il secondo turno elettorale del 19/06/2016.

CONSIGLIO COMUNALE

Dal Verbale delle operazioni dell’Ufficio Centrale Elettorale del 21/06/2016, oltre al Sindaco, risultano eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti nominativi:

- MOSCARDI Ivan (eletto Presidente del Consiglio comunale il 4/7/2016)
- MADAU Jacopo
- MARIANI Giulio
- SACCONI Antonio
- FALCHINI Irene
- PACCHIAROTTI Mara
- MARZOCCHINI Marco
- GAMBACORTA Giuliano
- BARDUCCI Andrea
- CONTI Cristina*
- STERA Aurelio
- GUARDUCCI Andrea
- BRUSCHI Gabriella
- ROGAI Vanna
- SALVADORI Marco*
- ZAMBINI Lorenzo
- MARTINI Sara
- CALZOLARI Marco
- ADAMO Michele
- BASSI Alessio
- QUERCIOLI Maurizio
- TERZANI Serena
- CAVALLO Pietro Paolo
- TAURIELLO Maria

*A seguito dell’accettazione della carica di Assessore, la Sig.ra **KAPO Diana** e la Sig.ra **SANQUERIN Camilla** sono cessate dalla carica di Consigliere comunale. Alla Sig.ra **KAPO Diana** ed alla Sig.ra **SANQUERIN Camilla** sono subentrati i Consiglieri **CONTI Cristina** e **Salvadori Marco** (data della surroga 04/07/2016).

GIUNTA

Il Sindaco, con Decreto n. 6 del 25 Giugno 2016, ha nominato componenti della Giunta del Comune di Sesto Fiorentino i Sigg.:

- **Damiano Sforzi**, nato a Firenze il 03.10.1972, con la qualifica di Vicesindaco e Assessore con deleghe ad "Urbanistica, Edilizia Privata e convenzionata, Vigilanza attività edilizia e Sport";
- **Marco Becattini**, nato a Firenze il 29.08.1955, con la qualifica di Assessore con deleghe a "Sviluppo Economico, Promozione turistica, Trasferimento tecnologico, Lavoro, Attività Produttive, Commercio, Mercati e Rapporti con le Categorie Economiche";
- **Silvia Bicchi**, nata a Firenze il 22.09.1980, con la qualifica di Assessore con deleghe ad "Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Scuola e Politiche educative";
- **Donatella Golini**, nata a Firenze il 27.01.1956, con la qualifica di Assessore con deleghe a "Bilancio, Finanze, Tributi, Economato, Patrimonio, Pari Opportunità, Casa";
- **Diana Kapo**, nata a Tirana (Albania) il 16.04.1986, con la qualifica di Assessore con deleghe a "Lavori Pubblici, Mobilità e Viabilità";
- **Massimiliano Kalmeta**, nato a Firenze il 09.01.1973, con la qualifica di Assessore con deleghe a "Fondi Europei, Partecipate, Personale, Trasparenza Amministrativa, Servizi Demografici, URP e Innovazione";
- **Camilla Sanquerin**, nata a Fiesole (FI), l'11.06.1982, con la qualifica di Assessore con deleghe a "Politiche sociali, Volontariato, Politiche giovanili, Integrazione e solidarietà";

Con lo stesso decreto sopracitato, il Sig. **Tomaso Montanari**, nato a Firenze il 15.10.1971, è stato nominato Consigliere del Sindaco alle "Politiche culturali".

Sempre con il medesimo decreto, il Sindaco ha trattenuto le deleghe per "Affari Generali e Legali, Città metropolitana, Gemellaggi e Cooperazione internazionale, Polizia Municipale, Istituti di Partecipazione, Rapporti con l'Università e Cultura", nonché quanto non espressamente delegato ai sopramenzionati componenti della Giunta comunale.

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA (al 21/06/2016)

Organigramma: la struttura organizzativa dell'Ente al 21 giugno 2016 era articolata in:

- N° 4 Settori
- N° 1 Unità Organizzativa Autonoma
- struttura a supporto del Segretario Generale, composta da due servizi (Segreteria generale e Servizio Controlli integrati)

Le strutture di primo livello sopra indicate sono suddivise in n°25 Servizi (strutture di 2° livello), i quali a loro volta possono essere suddivisi in Unità Operative (strutture di 3° livello).

E' opportuno precisare che la gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il Consorzio "Società della Salute" cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale dipendente del Comune. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili

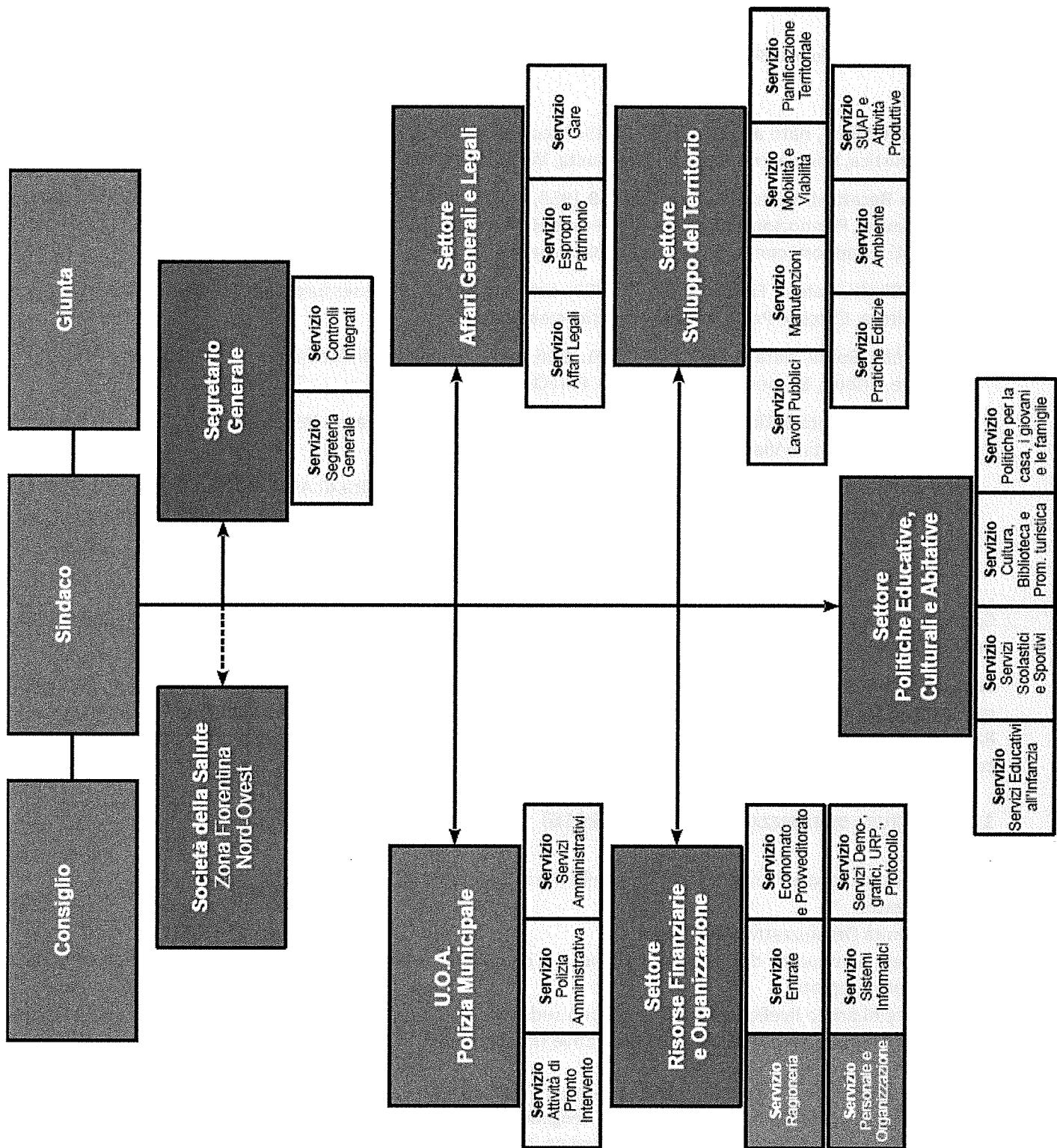
Segretario comunale: Dott. Luca Lazzarini

Numero dirigenti: 3 (di cui 1 assunto con contratto a tempo determinato ex art. 110 c. 1 D.Lgs. 267/2000 - TUEL).

Numero posizioni organizzative in servizio: 23 (di cui 3 alte professionalità)

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato: 279.

Di seguito, la rappresentazione grafica dell'organigramma al 21/06/2016:



1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

La nuova amministrazione succede a una gestione commissariale dell'Ente, instauratasi a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia verso il precedente Sindaco (deliberazione Consiglio comunale n° 76 del 21/07/2015), ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 co.2 e 141 del D. Lgs. 267/2000. Il Commissario Prefettizio dott. Antonio Lucio Garufi venne nominato dal Prefetto con Decreto n° 71701 del 23/07/2015 e successivamente confermato come Commissario Straordinario con D.P.R. 26 agosto 2015.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

DISSESTO SI NO

PREDISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-*quinq*ues** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo in sede di Rendiconto 2015.

2. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

Data di approvazione: 02/05/2016 (Delibera n°24 del 02/05/2016)

1.7 POLITICA TRIBUTARIA

1.7.1 IMU: le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote	2016
Aliquota abitazione principale	3,8 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00
Altri immobili	Dal 6 al 10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti

1.7.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquota	2016
Aliquota massima	0,3
Fascia esenzione	NON PREVISTA
Differenziazione aliquote	NO

1.7.3 TASI

Aliquote	2016
Immobili vari	Da 0 a 1
Immobili "merce"	2,5

1.7.4 Imposta di soggiorno

Strutture alberghiere	2016
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 2,00
3 stelle	€ 3,00
4 stelle	€ 4,00
5 stelle	€ 5,00

Altre strutture ricettive	€ 1,00 a pernottamento
---------------------------	------------------------

1.7.5 COSAP

Il Comune applica una tariffa diversificata per zone territoriali: la tariffa base in categoria 1 è di € 60,00 al mq, in categoria 2 è di € 54,00.

1.7.6 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievo sui Rifiuti	2016
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del Servizio procapite	Euro 190,56

1.8 SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni, disciplinato dal Regolamento (Deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 22/01/2013, come modificato dalla Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n°2 del 31/07/2015) non ha subito variazioni rispetto a quanto riportato nella relazione di fine mandato dell'Amministrazione precedente.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE

2. IL BILANCIO DELL'ENTE: QUADRO DI SINTESI

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2016 il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato il Rendiconto di gestione 2015 e i relativi allegati. Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 02/05/2016 ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018 e i relativi allegati.

I dati contenuti nelle sezioni seguenti trovano corrispondenza nei documenti sopra citati.

2.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI

Rendiconto di gestione 2015

Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto 2015
FPV per spese correnti	1.521.217,76	1.521.217,76
FPV per spese c/capitale	2.381.486,33	2.381.486,33
Utilizzo avанzo di amm.ne	7.396.435,46	7.396.435,46
Tit. I - Tributarie	30.482.252,87	29.472.276,10
Tit. II - Trasferimenti correnti	3.036.106,69	2.842.391,19
Tit. III - Extra-tributarie	14.089.785,85	14.007.944,77
Tit. IV - Entrate c/capitale	13.983.739,83	5.655.271,10
Tit. V - Riduz. Attività finanz.	916.838,75	916.838,75
Tit. VI - Accensioni prestiti	150.000,00	150.000,00
Tit. VII - Anticipazioni tesoreria	10.000.000,00	0
Tit. IX - Entrate c/terzi e partite di giro	36.260.750,00	20.890.795,51
Totale	120.218.613,54	85.234.656,97

Spese	Previsioni definitive	Rendiconto 2015
Disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12
Tit. I - Spese correnti + FPV	48.993.550,02	45.010.907,56
Tit. II - Spese in conto capitale + FPV	24.349.695,76	10.233.344,93
Tit. III - Spese increm. attiv. finanziarie	5.000,00	5.000,00
Tit. IV - Rimborso prestiti	74.791,64	74.791,64
Tit. V - Chiusura anticip. tesoreria	10.000.000,00	0
Tit. VII - Spese c/terzi e partite di giro	36.260.750,00	20.890.795,51
Totale	120.218.613,54	76.749.665,76

Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018

In questa sezione si espone il quadro di sintesi del bilancio di previsione iniziale per l'esercizio 2016/2018.

Per la parte Entrate 2016/2018 le previsioni di bilancio sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.332.538,75	1.061.293,49	1.053.245,95
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	6.436.426,36	40.942,84	
1-Entrate correnti di natura tributaria	28.263.150,59	32.156.466,00	32.036.466,00
2-Trasferimenti correnti	2.950.663,21	2.270.556,28	2.183.083,42
3-Entrate extra-tributarie	14.261.923,08	14.214.879,58	14.405.761,10
4-Entrate c/capitale	6.861.214,23	11.046.103,46	5.039.500,00
5-Riduz. attività finanz.	1.500.000,00	-	-
6-Accensione prestiti	-	2.568.000,00	1.940.000,00
7-Anticipaz. tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9-Partite giro e serv.c/terzi	36.125.750,00	35.695.750,00	35.585.750,00
Avanzo d'amm.ne	2.347.836,05	-	-
TOTALE	111.079.502,27	109.053.991,65	102.243.806,47

Analogamente per la parte Spesa, le previsioni del triennio 2016/2018 sono le seguenti:

Titolo	2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12	534.826,12
1-Spese correnti	49.608.019,68	49.080.389,08	49.052.642,54
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.061.293,49	1.053.245,95	-
2-Spese in conto capitale	14.701.053,84	13.662.246,30	6.986.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	40.942,84	-	-
3-Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4-Rimborso di prestiti	109.852,63	80.780,15	83.887,81
5-Chiusura anticipazioni tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7- Partite giro e serv.c/terzi	36.125.750,00	35.695.750,00	35.585.750,00
TOTALE	111.079.502,27	109.053.991,65	102.243.806,47

Le previsioni iniziali per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo 1) per il periodo 2016/2018 sono rappresentate nella seguente tabella per aggregati di spesa:

Intervento	2016	2017	2018
101-Redditi lav. dipendente	11.741.322,79	11.526.915,38	12.571.115,91
102-Imposte e tasse	795.985,19	765.858,51	819.726,43
103-Acquisto beni e servizi	25.860.668,45	25.012.432,19	25.002.686,91
104-Trasferimenti correnti	6.774.606,35	6.388.004,71	6.298.064,53
105-Trasferimenti di tributi	-	-	-
107-Interessi passivi	176.065,82	165.714,00	162.393,66
108-Altre spese redd. da cap.	-	-	-
109-Rimborsi e poste corr.	-	-	-
110-Altre spese correnti	4.259.371,08	5.221.464,29	4.198.655,10
Totale	49.608.019,68	49.080.389,08	49.052.642,54

2.2 EQUILIBRI PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE

Rendiconto di gestione 2013-2014-2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	31.888.636,96	30.246.122,04	29.472.276,10
Entrate titolo II	4.432.674,74	2.708.543,42	2.842.391,19
Entrate titolo III	12.818.600,13	11.721.822,16	14.007.944,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	49.139.911,83	44.676.487,62	46.322.612,06
Spese titolo I (B)	47.011.785,71	43.370.279,33	42.678.368,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	379.098,98	322.641,85	74.791,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.749.027,14	983.566,44	3.569.451,61
FPV di parte corrente iniziale (+)		2.716.558,16	1.521.217,76
FPV di parte corrente finale (-)		930.029,60	2.332.538,75
FPV differenza (E)	0,00	1.786.528,56	-811.320,99
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	61.298,80	1.709.272,87	13.419,94
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	539.659,44	0,00	460.384,67
Contributo per permessi di costruire			460.384,67
Altre entrate (specificare)	539.659,44		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	48.522,32	184.788,62	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	48.522,32	184.788,62	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.301.463,06	4.294.579,25	3.231.935,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV,V	9.423.514,25	3.686.072,67	6.572.109,85
Entrate titolo VI ,ex V **	0,00	0,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	9.423.514,25	3.686.072,67	6.722.109,85
Spese titolo II (N) compresa quota FPV di uscita parte capitale e nuovo titolo III	9.529.431,02	6.164.564,03	10.238.344,93
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-105.916,77	-2.478.491,36	-3.516.235,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	539.659,44	0,00	460.384,67
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	48.522,32	184.788,62	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		9.364.432,62	2.381.486,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.773.829,54	701.376,94	7.383.015,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.176.775,65	7.772.106,82	5.787.882,10

Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.819.392,24			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.332.536,75	1.061.293,49	1.053.245,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		45.475.736,88	48.641.901,86	48.625.310,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		49.608.019,68	49.080.389,08	49.052.642,54
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			1.061.293,49	1.053.245,95	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.703.000,00	2.244.000,00	2.634.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		109.852,63	80.780,15	83.887,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.444.422,80	7.200,00	7.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)		11.622,60	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.500.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		67.200,00	7.200,00	7.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.336.213,25	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.436.426,36	40.942,84	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.361.214,23	13.614.103,46	6.979.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.500.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		67.200,00	7.200,00	7.200,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		14.701.053,84	13.662.246,30	6.986.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

2.3 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

(Rendiconto di gestione 2015)

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)	Rendiconto 2015		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	7.829.502,38	7.829.502,38
Riscossioni	(+)	11.553.441,58	69.010.742,15
Pagamenti	(-)	12.999.369,05	68.020.850,29
			8.819.394,24
Situazione contabile di cassa			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)		8.819.394,24
Fondo di cassa finale			
Residui attivi	(+)	9.295.510,77	25.773.727,62
Residui passivi	(-)	114.724,90	12.539.118,19
			22.054.003,67
Risultato contabile (al lordo FPV/U)			2.332.538,75
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)		6.436.426,36
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)		
			13.285.038,56
Risultato effettivo			

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

<i>Fondo cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)</i>	8.819.394,24
<i>Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015</i>	6.944.497,59
<i>Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015</i>	0

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio 2012/2015.

Come disposto dal punto 10.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato al D. Lgs. 118/2011, l'Ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata all'1/1/2015 nell'importo di euro 4.312.082,51 su un fondo di cassa complessivo al 1° gennaio 2015 di euro 7.829.502,38.

Tale importo è stato definito con determinazione n. 1374 del 3.12.2015 del Responsabile del Servizio Finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al Tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato come risulta dalla tabella che segue:

NOTA	VOCE	IMPORTO
(A)	Residui passivi vincolati parte corrente	551.837,73
(B)	Residui passivi vincolati parte c/capitale	276.064,69
C=(A+B)	Totale Parziale	827.902,42
(D)	Residui attivi vincolati parte corrente	597.701,54
(E)	Residui attivi vincolati parte c/capitale	183.382,54
F=(D+E)	Totale Parziale	781.084,08
G=C-F	Saldo Parziale	46.818,34
(H)	FPV relativo a fondi vincolati	0,00
(I)	Avanzo d'amministrazione 2014 vincolato	4.265.264,17
M=G+H+I+L	Fondi di cassa vincolata al 1 gennaio 2015	4.312.082,51
(N)	Fondi di cassa al 31 dicembre 2014	7.829.502,38
O=N-M	Fondi di cassa liberi al 1 gennaio 2015	3.517.419,87

2.4 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Al Rendiconto di gestione 2015 è allegata la seguente attestazione, con l'indicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti al 31/12/2015:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati <u>dopo la scadenza</u> dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 17.236.846,54

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali
--

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

18,07 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

L'Ente ha adottato il nuovo regolamento di contabilità che prevede norme di dettaglio in materia di liquidazione delle spese.

Sono state avviate nell'ultimo trimestre 2015 le operazioni per la materializzazione degli atti di liquidazione. L'aggiornamento di quest'ultimo processo può essere completato nel corso dell'esercizio 2016.

2.5 GESTIONE DEI RESIDUI

(Rendiconto di gestione 2015)

Con riferimento alla composizione dei residui relativamente all'esercizio 2015, il prospetto che segue riporta la consistenza iniziale accostata a quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/15)	Residui finali (31/12/15)
Residui attivi			
Tributi	(+)	10.400.509,75	2.512.785,44
Trasferimenti correnti	(+)	554.591,59	326.875,37
Extratributarie	(+)	14.693.320,65	6.000.157,85
Entrate in conto capitale	(+)	763.347,70	392.407,42
Riduzione di attività finanziarie	(+)	3.708,96	0,00
Accensione di prestiti	(+)	1.721.577,95	9.003,20
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	155.565,31	54.281,49
Totale		28.292.621,91	9.295.510,77
Residui passivi			
Correnti	(+)	11.517.747,52	35.800,23
In conto capitale	(+)	2.180.868,62	14.828,70
Incremento attività finanziarie	(+)	3.708,96	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	422.524,31	64.095,97
Totale		14.124.849,41	114.724,90

2.6 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(Rendiconto di gestione 2015)

A seguito dei risultati derivanti dal Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, si è determinato l'avanzo di amministrazione complessivo di € 13.285.038,56 così composto:

Gestione residui anno 2015	€ 15.564.360,78
Gestione competenza anno 2015	€ 6.489.642,89
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	- € 2.332.538,75
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	- € 6.436.426,36
TOTALE AVANZO 2015	€ 13.285.038,56

Tale risultato di amministrazione è così suddiviso:

Parte accantonata	€ 13.781.533,66
Parte vincolata	€ 7.550.341,04
Parte destinata	€ 7.084.302,49
Parte disponibile	- € 15.131.138,63

Come di evince dal precedente prospetto, la parte disponibile risulta negativa per effetto della sommatoria degli altri fondi (parte accantonata+parte vincolata+parte destinata) che è superiore al risultato di amministrazione.

3. CONVERGENZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015, stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		(euro/000)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	50.171,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	48.492,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.679,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	660,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	660,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.019,00

Per l'anno 2016, come disposto dall'art. 1 commi 709-712 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), gli enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Questa disposizione ha sostituito il patto di stabilità interno, in vigore fin dalla fine degli anni Novanta.

Ai fini dell'applicazione della predetta norma, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerate il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale, rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

In sede di bilancio di previsione 2016/2018 iniziale, il nuovo saldo di competenza è il seguente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.332.538,75		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6.436.426,36		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	28.263.150,59	32.156.466,00	32.036.466,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.950.663,21	2.270.556,28	2.183.083,42
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.950.663,21	2.270.556,28	2.183.083,42
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.261.923,08	14.214.879,58	14.405.761,10
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.861.214,23	11.046.103,46	5.039.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.500.000,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	53.836.951,11	59.688.005,32	53.664.810,52
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.546.726,19	48.027.143,13	49.052.642,54
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.061.293,49		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.703.000,00	2.244.000,00	2.634.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	152.155,79	202.155,80	202.155,80
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	47.752.863,89	45.580.987,33	46.216.486,74
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.660.111,00	13.662.246,30	6.986.700,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	40.942,84		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	126.602,24	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	14.574.451,60	13.662.246,30	6.986.700,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		62.327.315,49	59.243.233,63	53.203.186,74
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		278.600,73	444.771,69	461.623,78

Entro il 31 luglio è richiesto agli Enti di inviare, tramite l'applicazione della Ragioneria Generale dello Stato, il primo monitoraggio relativo all'individuazione del saldo, espresso in termini di competenza, fra le entrate finali e le spese finali, conseguito nell'anno di riferimento e rilevate alla data del 30 giugno. I successivi monitoraggi riguarderanno le risultanze al 30 settembre e al 31 dicembre 2016.

Per il Comune di Sesto Fiorentino, il monitoraggio al 30 giugno 2016 presenta il seguente saldo:

		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al giugno 2016
SALDO TRA ENTRAE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		2.333	2.333
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.333	2.333
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6.436	6.436
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	28.105	14.401
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.788	1.025
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.788	1.025
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.262	6.181
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.996	1.350
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.907	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	56.058	22.957
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.230	27.277
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.061	1.061
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.773	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	152	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-13-14-I5-I6-I7)	(+)	47.366	28.338
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.697	2.075
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	179	179
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	127	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	15.749	2.254
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.407	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		64.522	30.592
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		305	1.134

4. INDEBITAMENTO

(Rendiconto di gestione 2015)

4.1 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Come riportato nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2015, nel triennio 2013-2014-2015 l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,85%	0,55%	0,59%

Nell'ultimo triennio l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

	2013	2014	2015
Residuo debito	5.954	5.575	5.252
Nuovi prestiti	-	-	150
Prestiti rimborsati	(379)	(323)	(75)
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	(1.318)
Totale fine anno	5.575	5.252	4.009

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso della quota capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	261	245	234
Quota capitale	379	323	749
Totale fine anno	640	568	982

(Bilancio di previsione 2016/2018)

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016/2018 con il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, desunto dal parere dell'Organo di Revisione al bilancio di previsione 2016/2018:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 30.246.122,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.708.543,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 11.721.822,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 44.676.487,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 4.467.648,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 233.872,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 169.866,06
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 4.063.910,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 4.049.089,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 4.049.089,39
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 37.679,68

Rispetto al periodo precedente l'evoluzione dell'indebitamento mostra il seguente trend (dati in euro):

	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito all'1/1	6.554.702,00	6.019.436,00	7.402.389,00	6.935.846,00	6.548.621,00
mutui contratti	-	2.100.000,00	-	-	-
rimborso quota capitale	535.266,00	450.597,00	466.543,00	387.225,00	594.984,00
estinzioni anticipate	-	266.450,00			
TOTALE	6.019.436,00	7.402.389,00	6.935.846,00	6.548.621,00	5.953.637,00

4.2 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non ricorrendo la fattispecie, come da attestazioni rilasciate dai dirigenti di settore e responsabili di U.O.A.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

(Rendiconto di gestione 2015)

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2015	Passivo	2015
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	116.902.863,35
Immobilizzazioni immateriali	259.019,76	Riserve	54.497.030,00
Immobilizzazioni materiali	43.762.576,64	Risultato economico d'esercizio	-372.780,63
Altre immobilizzazioni immateriali	122.288.718,22	Patrimonio netto	171.027.112,72
Immobilizzazioni finanziarie	14.346.736,72		
Rimanenze	0,00	Fondo per rischi ed oneri	2.479.969,92
Crediti	15.874.388,91	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	10.906.138,16
Disponibilità liquide	8.819.394,24	Ratei e risconti passivi	20.998.255,92
Ratei e risconti attivi	60.642,23	Passivo (al netto PN)	34.384.364,00
Totale	205.411.476,72	Totale	205.411.476,72

CONTO ECONOMICO

		2014	2015
A	Proventi della gestione	45.333.436,63	47.757.232,97
B	Costi della gestione	54.925.530,02	45.704.809,91
	Risultato della gestione	9.592.093,39	2.052.423,06
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	284.646,76	356.195,29
	Risultato della gestione operativa	9.307.446,63	2.408.618,35
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	170.462,72	152.766,30
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.767.322,38	-2.023.537,65
	Risultato economico di esercizio lordo	6.710.586,97	232.314,40
F	Imposte e tasse	641.414,02	605.095,03
	Risultato economico di esercizio	7.352.000,99	372.780,63

6. SPESE PER IL PERSONALE

Il prospetto seguente riporta le spese per il personale impegnate negli ultimi 5 esercizi (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato l'Ente (dati al 31/12 di ciascun anno).

	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in dotazione organica	372	372	336	336	336
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	293	297	301	294	283
non di ruolo	7	12	11	9	9
totale dipendenti in servizio	300	309	312	303	292
spese di personale	13.368.408,00	13.087.915,38	12.757.545,75	12.413.728,58	11.807.732,51

Segue il trend quinquennale dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	32.750.819,11	33.058.596,48	47.011.785,71	43.370.279,33	42.678.368,81
Spese di personale	13.368.408,00	13.087.915,38	12.757.545,75	12.413.728,58	11.807.732,51
Incidenza spese pers./spese correnti	40,82%	39,59%	27,14%	28,62%	27,67%

Da notare che nel 2013 è stata aggiunta la voce di spesa relativa al servizio di igiene ambientale (prima TIA, poi Tares) per un valore pari a euro 10.208.729, in quanto negli anni precedenti tali poste non figuravano nel bilancio comunale, ma in quello del gestore del servizio. Ciò giustifica il significativo scostamento del valore percentuale dell'indicatore registrato nel 2013 (pari a 27,14%) rispetto agli anni precedenti.

7. COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il prospetto dimostrativo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale con i dati del Rendiconto 2015 è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDCONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	898.826,74	1.770.946,55	-872.119,81	50,75%
corsi extra scolastici	16.548,00	16.753,26	-205,26	98,77%
Mense scolastiche	1.516.029,98	1.957.565,24	-441.535,26	77,44%
servizi cimiteriali	241.027,33	255.321,14	-14.293,81	94,40%
Totali	2.672.432,05	4.000.586,19	-1.328.154,14	66,80%

8. PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori, con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

La situazione sotto riportata è quella alla data del Rendiconto di gestione 2015:

Denominazione indicatore	2015	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

9.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

L'ultimo rendiconto sul quale la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha già effettuato i controlli è il rendiconto 2013.

Con delibera n. 125 del 21 maggio 2015, la Corte evidenziò alcune criticità o irregolarità gravi che dettero luogo a pronuncia specifica. Secondo la Corte, infatti, l'ente non aveva proceduto ad effettuare in bilancio la corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi a entrate a specifica destinazione, come previsto dall'art. 180 del TUEL per le modalità di riscossione e dall'art. 195 per il loro successivo utilizzo.

L'ente, in sede di contraddittorio cartolare, aveva spiegato che erano state considerate vincolate, anche in termini di cassa, le risorse caratterizzate da un vincolo di destinazione specifico, e non generico, definito da apposita legge o regolamento e quelle caratterizzate da un legame specifico fra la fonte di finanziamento e le specifiche opere o finalità. Per la Corte invece non risultava condivisibile una distinzione, all'interno delle entrate vincolate, tra entrate con un vincolo generico, operante cioè solo in termini di competenza, ed entrate a specifica destinazione, per le quali il vincolo opererebbe sia sulla competenza che sulla cassa. L'ente aveva assicurato comunque che avrebbe avviato un percorso di contenimento della spesa corrente, al fine di limitare l'utilizzo dei fondi a specifica destinazione per spese di parte corrente.

Nel luglio 2015 si svolse l'adunanza pubblica presso la sede della Corte di Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana per la valutazione delle misure correttive adottate dall'Ente.

Nel mese di settembre, con nota prot. 45874 del Commissario dott. Garufi, l'Ente si impegnò a rideterminare i fondi di cassa vincolati secondo le indicazioni della citata deliberazione n. 125 della Corte, nonché ad adottare dei provvedimenti al fine di intraprendere un percorso per rimuovere le irregolarità segnalate, in particolare attuando uno stretto monitoraggio delle dinamiche dei flussi finanziari.

Finalmente, a mettere un punto fermo nella materia, interviene nel novembre 2015 la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, con deliberazione n. 31 del 9/11/2015, ha approvato le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate, ai sensi dell'art. 195 del TUEL e del punto 10.6 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011. La Corte, rilevando le diffuse incertezze sull'interpretazione della disciplina relativa alle entrate vincolate, esclude dal vincolo di cassa le poste con vincolo generico di destinazione, come gli oneri di urbanizzazione e le alienazioni di immobili.

Conseguentemente il Comune di Sesto Fiorentino, con determinazione n. 388 del 3/12/2015 del Responsabile del Settore finanziario, ha rideterminato la giacenza di cassa al 1° gennaio 2015, seguendo le nuove disposizioni della Corte dei Conti di cui alla sopra citata deliberazione n. 31. Le risultanze sono le seguenti:

Fondo di cassa complessivo al 1° gennaio 2015 € 7.829.502,38 di cui:

Fondi vincolati	€ 4.312.082,51
Fondi liberi	€ 3.517.419,87

9.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Rispetto al Rendiconto di gestione 2015, dalla Relazione dell'Organo di Revisione, allegata alla deliberazione n. 23 del 29.04.2016, emerge quanto segue: *“Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione”.*

Con riferimento al bilancio di previsione 2016/2018, il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole sulla proposta e sui documenti allegati, invitando a tener conto delle osservazioni e dei suggerimenti di seguito testualmente riportati:

“L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Si reputano congrue le previsioni di spesa.

Le previsioni di entrata, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

- da oneri di urbanizzazione;
- da proventi da utili netti di società partecipate;
- da sanzioni amministrative da codice della strada;
- da recupero evasione tributaria.

Il Collegio propone il termine del 31/07/2016 per la verifica delle suddette entrate, in occasione dell'assestamento generale.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016/ 2017 e 2018 gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenza di legge.

Salvaguardia degli equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

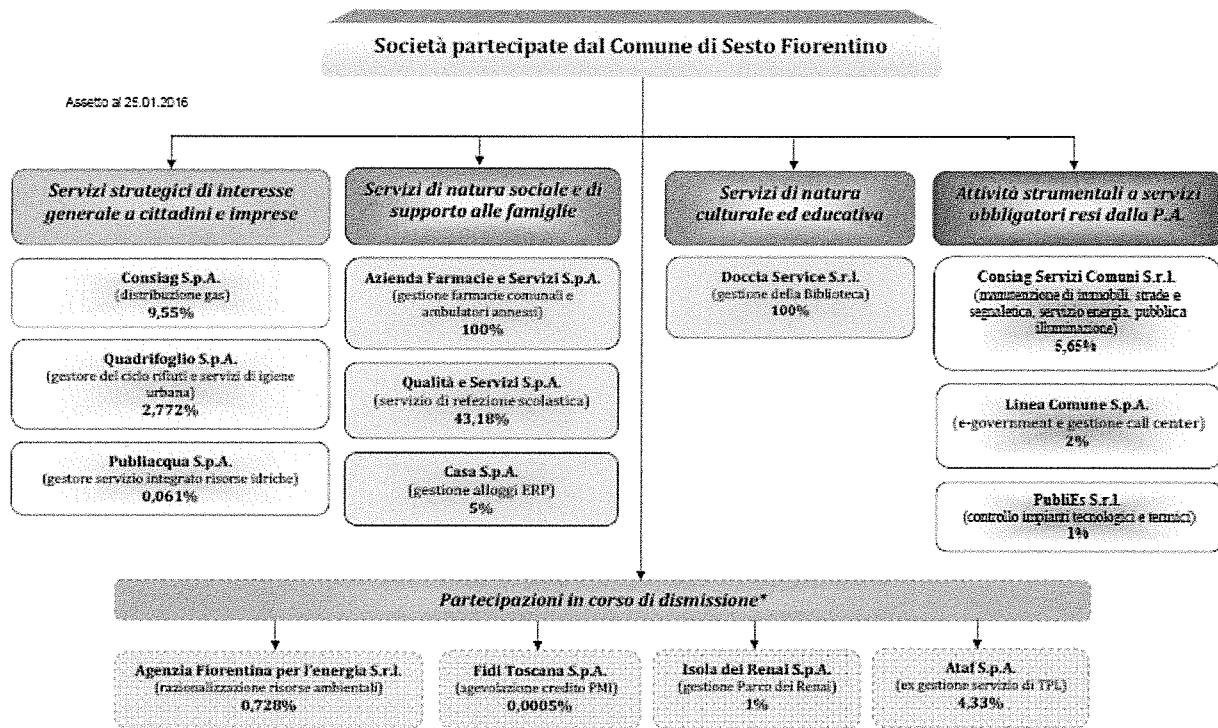
L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema-tipo definito con DPCM 22/9/2014.”

PARTE IV - LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SESTO FIORENTINO

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società di capitali, direttamente costituite o partecipate, indicando così un modello di gestione alternativo rispetto alla classica azienda speciale.

Attualmente il Comune di Sesto Fiorentino possiede partecipazioni in quattordici società di capitali (S.p.A. e S.r.l.) che svolgono attività in vari settori, secondo la classificazione adottata con delibera consiliare n. 88/2010 che ne ha distinto gli ambiti di intervento in quattro aree di interesse, così come di seguito rappresentate:



*Si segnala che:
Con delibera C.C. n. 103 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.
Con delibera C.C. n. 104 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Fidi Toscana S.p.A.
Con delibera C.C. n. 105 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Isola dei Renai S.p.A.
Con delibera C.C. n. 69 del 17/09/2013 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Ataf S.p.A.

Delle quattordici società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, soltanto due hanno un capitale sociale interamente detenuto da questa Amministrazione (Doccia Service S.r.l. e Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.), mentre le restanti dodici sono rappresentate da aziende il cui capitale sociale è suddiviso in più Comuni e per lo più la quota del Comune di Sesto Fiorentino è minoritaria (con l'eccezione di Qualità e Servizi S.p.A.). Delle partecipazioni attualmente detenute, quattro (Agenzia Fiorentina per l'energia S.r.l., Fidi Toscana S.p.A., Isola dei Renai S.p.A. e Ataf S.p.A.,) sono in corso di dismissione.

Nel sito istituzionale dell'Ente, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente - Enti controllati" (<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/rete-civica/enti-controllati>) è disponibile l'informativa societaria di ciascuna società partecipata dal Comune di Sesto Fiorentino, che qui riportiamo in un quadro di sintesi:

Denominazione società	Attività svolta	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente	Note
Azienda Farmacie e Servizi Spa	Commercio al dettaglio di medicinali	250.000	250.000,00	250.000	100	
Agenzia Fiorentina per l'energia Srl	Attività di consultenza tecnica	360	360,00	50.000	0,728	in dismissione
Ataf Spa	Trasporto pubblico locale	487.272	1.632.361,20	37.698.894	4,33	in dismissione
Casa Spa	Locazione immobiliare di beni propri o in affitto	465.000	465.000,00	9.300.000	5	
Consiag Servizi Comuni Srl	Manutenzione immobili, strade e segnaletica, servizio energia, pubblica illuminazione, videosorveglianza e servizi informatici su beni di proprietà o in uso agli enti soci	1	3.709,00	65.634	5,651	
Consiag Spa	Distribuzione gas per uso privato e industriale	13.706.272	13.706.272,00	143.581.967	9,55	
Doccia Service Srl	Attività di biblioteca e archivio	10.000	10.000,00	10.000	100	
Fidi Toscana Spa	Intermediazioni finanziarie	15,00	780,00	143.581.967	0,0005	in dismissione
Linea Comune Spa	Elaborazione dati	4.000	4.000,00	200.000	2	
L'Isola del Renai Spa	Attività di gestione del parco naturale denominato "L'Isola del Renai"	312.000	3.120,00	312.000	1	in dismissione
Publiacqua Spa	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	91.069,00	91.069,00	150.280.056	0,061	
Publies Energia Sicura Srl	Controlli sugli impianti termici civili	1.560	1.560,00	156.000	1	
Quadrifoglio Spa	Trattamento e smaltimento dei rifiuti	1.693.672,00	1.693.672,00	61.089.246	2,772	
Qualità e Servizi Spa	Preparazione e cottura mense scolastiche e aziendali	310.291	310.291,00	718.573	43,182	
Totale			18.172.194,20			

Fonte dati: Rendiconto di gestione 2015 approvato con delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n.23/2016

In attesa della definitiva approvazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e del Testo Unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale (c.d. "riforma Madia della P.A."), sulla base della complessa normativa in vigore e coerentemente a quanto già statuito nella delibera consiliare n. 88/2010, il Comune di Sesto Fiorentino ha pertanto proceduto ad avviare i percorsi di dismissione previsti dal legislatore così come esplicitati nel Piano operativo di razionalizzazione per l'anno 2015 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 31.03.2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611-614, della l. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità del 2015) e successivamente rendicontati nella relazione sull'attuazione di detto Piano approvata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 13 del 25/3/2016, cui si rinvia.

L'Amministrazione Comunale proseguirà nell'attività di razionalizzazione già intrapresa, valutando ulteriori proposte quali eventuali e opportune integrazioni al piano operativo di razionalizzazione per il 2015 e per quelli successivi.

Risultati conseguiti dalle società partecipate nell'ultimo biennio

Nel prospetto che segue si dà sintetica illustrazione sui risultati economici delle società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, come risultano dai loro bilanci per gli anni 2014 e 2015, con il calcolo della evoluzione percentuale degli stessi.

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente			Utili /Perdite d'esercizio		
	2014	2015	Variazione %	2014	2015	Variazione %
"ATAF S.P.A."	4,33	4,33	0	247.634	412.634	66,63
"AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA - S.R.L."	0,726	0,726	0	74.001	N.D.	
AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A.	100	100	0	51.170	586.467	1.046,11
CASA S.P.A.	5	.5	0	528.366	291.211	-44,88
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	5,651	5,651	0	6.176	5.354	-13,31
CONSIAG S.P.A.	9,55	9,5	-0,53	3.004.541	276.203	-90,81
DOCCIA SERVICE S.R.L.	100	100	0	425	9.700	2.182,43
FIDI TOSCANA - S.P.A.	0,00134	0,0005	-168	-3.560.205	-13.940.522	291,57
LINEA COMUNE S.P.A.	2	2	0	174.000	210.000	20,69
L'ISOLA DEI RENAI S.P.A.	1	1	0	4.929	N.D.	
PUBLIACQUA S.P.A.	0,061	0,061	0	20.700.774	29.577.407	42,88
PUBLIES - ENERGIA SICURA - S.R.L.	1	1	0	2.254	5.582	147,65
QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	2,772	2,772	0	8.898.000	11.549.000	29,79
QUALITA' E SERVIZI S.P.A.	43,19	43,19	0	65.895	167.579	154,31

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Enti controllati" su "Amministrazione Trasparente" (<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/rete-civica/enti-controllati>)

Comune di Sesto Fiorentino, 10 agosto 2016

Il Sindaco

(Lorenzo Falchi)
